DETERMINAZIONE N. 309/2018

Oggetto

Approvazione della Trattazione n. 20/2018 e Comunicazione n. 20/2018 relativa alla Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 20/2018 della sig.ra. (OMISSIS) concernente accesso al Portale dell'automobilista tramite SPID.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID), nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la comunicazione del 28 giugno 2018, prot. AgID n. 12101 del 2 luglio 2018, con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha comunicato la cessazione dell'incarico del dottor Antonio Francesco Maria Samaritani;

VISTO il DM del 13 luglio 2018 con il quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore generale reggente dell'AgID al dottor Francesco Tortorelli, a decorrere dalla data del citato decreto e fino al giorno antecedente alla data di insediamento del nuovo Direttore generale;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n. 20/2018 del 15/03/2018, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale in pari data, con prot. n. 6168;

ESAMINATA la Trattazione n. 20/2018 predisposta dal Servizio Affari Giuridici, con la quale si approfondiscono le tematiche contenute nella relativa Segnalazione, in ordine alla rappresentata impossibilità di accedere al portale dell'automobilista tramite SPID, si evidenzia che quanto segnalato risulta ora superato a seguito della rimozione, da parte della Direzione Generale per la Motorizzazione, dell'anomalia tecnica rilevata dalla segnalante, nonché dall'implementazione di nuova procedura operativa e quindi si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di ritenere la Segnalazione non fondata e di archiviare la segnalazione in esame dandone comunicazione al Segnalante;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n. 20/2018 predisposta dall'Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n. 20/2018, con la quale, ritenendo la Segnalazione in questione superata per sopravvenuto mutamento del quadro di riferimento, si ritiene di poter procedere all'archiviazione della segnalazione medesima dandone comunicazione al Segnalante

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 20/2018 e Archiviazione n. 20/2018 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Roma, 18/09/2018

Francesco Tortorelli

FRANCESCO TORTORELLI
Firmato digitalmente da
FRANCESCO TORTORELLI
Data: 2018.09.18
12:50:23+02'00'

Segnalazione n.20/2018

Oggetto:

Segnalante: (OMISSIS) Amministrazione segnalata Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -Qualificazione tematica- Identità digitale- Protocollo n.6168 del 15/03/2018.

Il Segnalante espone la seguente questione:

“Accedendo al portale dell'automobilista con SPID mi chiede numero patente e data scadenza. Li inserisco, ma mi continua a dare come esito "Richiesta non andata a buon fine". Segnalo il problema a uco.motorizzazione@mit.gov.it che, rapidamente, mi risponde quanto segue: "Gentile utente, il profilo avendo dati parziali è in anomalia, l'unica soluzione e' effettuare la cancellazione del profilo ed effettuare successivamente una nuova registrazione al portale, ma senza usare la registrazione tramite SPID.

Per effettuare la CANCELLAZIONE cortesemente deve inoltrarci copia dei seguenti documenti come file allegati in PDF:

carta d'identità

una richiesta scannerizzata in pdf con luogo/data e la firma in originale completa di dati anagrafici nella quale ci autorizza alla CANCELLAZIONE del suo profilo.

Rimaniamo in attesa di ricevere quanto richiesto.”

Non capisco cosa significhi che il profilo ha dati parziali, avendo fornito al gestore SPID tutti i dati richiesti.

Trovo comunque non conforme alla norma, che l'accesso con SPID si traduca in un invito a registrarsi sul portale senza SPID e dovendo inviare file e richieste scannerizzate, cioè proprio quanto si vorrebbe e dovrebbe evitare grazie a SPID.

Purtroppo questo format non consente di allegare file, altrimenti avrei allegato la mail ricevuta dal portale dell'automobilista. (OMISSIS).”.

Da quanto rappresentato dalla Segnalante risulta che la stessa, pur essendo in possesso di un'identità digitale, non ha potuto usufruirne per accedere ai

servizi on line del Portale dell'automobilista realizzato dall'Amministrazione segnalata.

Al riguardo si osserva che la segnalazione sembrerebbe far supporre in generale, il mancato rispetto della disposizione di cui all'articolo 64, comma 2-quater del vigente decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione digitale" (di seguito CAD). Secondo tale disposizione infatti *"L'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID. [...]"*.

Al fine di accertare l'effettiva sussistenza di una violazione della suddetta norma, si sono effettuati alcuni riscontri iniziali (resi peraltro notevolmente difficoltosi dalla circostanza che il sito istituzionale segnalato (<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portaleautomobilista/home>), risulta, ormai da più giorni, irraggiungibile utilizzando le postazioni di lavoro appartenenti al dominio AgID. (si veda screenshot n.1).

Impossibile raggiungere la pagina

- Verifica che l'indirizzo Web (URL) (www.ilportaledellautomobilista.it) sia corretto
- Controlla lo stato della rete
- Aggiorna la pagina

Ultime attività di navigazione

Mostra i dettagli di connessione

Ciò premesso, dagli elementi fin qui raccolti è emerso che l'identificazione tramite SPID risulta essere stata implementata nell'ambito del Portale dell'Automobilista (si veda screenshot n.2).

Tuttavia, visto e considerato quanto riportato nella Faq inerente la registrazione al suddetto portale (screenshot n.3)

nonché il fatto che la richiamata Guida alla registrazione del cittadino al portale in questione, non menziona né descrivendo l'operazione di registrazione in sé, (si vedano screenshot n.4 e 5 di seguito)

né altrove lo strumento SPID, non sono ben chiare le modalità con cui tale strumento sia stato effettivamente implementato nel portale.

Con riferimento a ciò, allo stato, si può solo ipotizzare che lo strumento SPID non si ponga come alternativo al precedente sistema di identificazione basato su credenziali quali nome utente e password, ma sia stato, in qualche misura, “innestato” su di esso, cosicché, al verificarsi di un possibile disallineamento tra i dati riferiti al profilo utente come indicati nella scheda anagrafica precedentemente registrati dal Portale e i dati derivanti da SPID, risulta necessario procedere ad un’operazione di riallineamento manuale, così come descritto nella Guida alla registrazione.

(“Se non riesci a concludere tutta la procedura di registrazione, compresa quella a Poste.it, significa che la registrazione non è andata a buon fine.

Dovrai attendere il giorno successivo prima di ripetere l'operazione o chiamare il Call Center per chiedere la cancellazione immediata come utente e ripetere la procedura.”).

Pertanto si è ritenuto opportuno formulare, con nota n.11303 del 14/6/2018, una richiesta di chiarimenti all'Amministrazione segnalata, volta ad acquisire ogni elemento utile che permetta di verificare l'esattezza dell'ipotesi appena formulata nonché accertare poi la rispondenza della situazione rispetto alle previsioni normative del CAD.

Al riguardo, si rappresenta che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione ha dato riscontro alla suddetta richiesta con nota prot. M_INF MOT. U. 15454 del 25/06/2018, acquisita agli atti dell'Agenzia per l'Italia digitale in pari data con prot. n. 11863.

Da tale risposta emerge che il problema riscontrato dalla segnalante in fase di accesso tramite SPID al Portale dell'automobilista è stato causato da “un'anomalia presente in quel momento sulla funzione di verifica dei dati inseriti dall'utente”, ma che “In data successiva a quella dell'evento in parola, la predetta anomalia è stata rimossa e la registrazione è avvenuta con successo.”.

Nella risposta è altresì precisato che: in data “30 maggio u.s. è entrata in produzione la versione definitiva della funzione di autenticazione via SPID che non chiede al cittadino l'inserimento dei dati di patente.”.

Alla luce degli elementi appena esposti, si ritiene che venga meno la ragione e il contenuto stesso della segnalazione di cui trattasi, che pertanto si ritiene attualmente non fondata. Se ne dà comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, si propone l'archiviazione della segnalazione medesima.

27/06/2018

Raffaele Montanaro

Ufficio del difensore civico per il digitale

Gent.ma (OMISSIS)

Oggetto:

Segnalante: (OMISSIS) Amministrazione segnalata MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Qualificazione tematica- Identità digitale -Protocollo n. 6168 del 15/03/2018.

Gent.ma (OMISSIS),

da quanto da Lei rappresentato risulta che, pur essendo in possesso di SPID, non ha potuto usufruirne per accedere ai servizi on line del Portale dell'automobilista realizzato dall'Amministrazione segnalata ricevendo richieste di invio di documentazione e indicazioni riguardo la presenza di dati parziali sul profilo.

A seguito di approfondimenti istruttori effettuati dai competenti Uffici dell'Agenzia e richiesta di elementi di conoscenza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione è emerso quanto segue.

Il problema da Lei riscontrato in fase di accesso tramite SPID al Portale dell'automobilista è stato causato da un'anomalia presente in quel momento sulla funzione di verifica dei dati inseriti dall'utente, tuttavia in data successiva a quella dell'evento in parola, la predetta anomalia è stata rimossa e la registrazione è avvenuta con successo.

Il Ministero, altresì, precisa che in data "30 maggio u.s. è entrata in produzione la versione definitiva della funzione di autenticazione via SPID che non chiede al cittadino l'inserimento dei dati di patente".

Pertanto, a seguito di questi sopravvenuti elementi di novità, si ritiene venga meno la ragione della sua segnalazione e che la stessa possa considerarsi attualmente non fondata, con conseguente archiviazione.

Cordiali saluti